

Municipio 13° Comune di Roma

e p.c. Comitato di Quartiere

I sottoscritti cittadini, abitanti nel quartiere di Acilia Sud, esasperati dalla noncuranza dello stato di degrado del quartiere (più volte segnalato dal nostro Cdq) da parte di codesto Municipio 13°, ribadiscono, a loro volta, quanto segue.

Il Parco Arcobaleno (via Lilloni) nato nel 2000 come "fiore all'occhiello" del quartiere, ha subito, via via negli anni, un progressivo degrado e versa ormai in condizioni **VERGOGNOSE**. Il taglio dell'erba dei prati, avvenuto con mesi e mesi di ritardo, è stato effettuato in modo, a dir poco, superficiale (tanto per dare un "contentino"), lasciando alcuni alberi secchi e divelti dal passaggio del trattore, ignorando del tutto le zone in cui il trattore non poteva accedere e che avrebbero richiesto l'uso dei decespugliatori; gli alberi di tutto il parco non vengono potati **da anni**. In un prato del parco, antistante alcuni caseggiati, vi sono, da vari mesi, due auto abbandonate, fatto segnalato da parecchio tempo, ai Vigili Urbani, ma..le auto sono ancora lì. Nello stesso prato parcheggiano abusivamente varie automobili. Il tratto di Via di Saponara che attraversa il parco (teatro di pregresse battaglie dei cittadini per evitarne l'apertura al traffico), dove passeggiano anziani, mamme con carrozzine, bambini, ecc., destinato al passaggio pedonale, sta, sempre più diventando una carreggiata dove passano, a parte le biciclette, anche motorini, scooters e a volte anche auto, cosa che mette a dura prova la sicurezza e la tranquillità di chi cammina. La **PULIZIA** del parco è **inesistente**: i cestini, stracolmi di rifiuti, non vengono svuotati da mesi e questo fa sì che le persone incivili abbiano una "**scusa**" in più per gettare in terra cartacce, bottiglie, lattine, residui alimentari e quant'altro (nel degrado gli sbandati e gli incivili ci sguazzano!).

Il canale che attraversa il parco - con erbacce secche alte un paio di mt - è, da tempo, del tutto inutile, se si escludono coloro che lo usano come discarica, i topi, un paio di bisce avvistate tempo fa' e alcune rane che vi abitano poichè un rigagnolo di scolo d'acqua (nei pressi della Biblioteca comunale) ha creato un piccolo stagno!

In tema di sicurezza, giorni fa', verso sera, un tizio seduto su una panchina si stava esibendo in atti osceni, in una zona, oltretutto di passaggio, spaventando una ragazza che passeggiava con il cane. Alcune mattine fa' delle signore hanno notato, sopra una panchina situata nell'area giochi per bambini, oltre a rifiuti riconducibili all'uso di stupefacenti, anche un bel mucchietto di..polvere bianca! E' stata contattata la Polizia che ha inviato sul posto una "volante". Appare evidente quanto sarebbe **indispensabile** una solida recinzione del parco (vedi Parco di Via Macchia Saponara, zona Acilia Madonnetta) e che, nel frattempo, le Forze dell'ordine effettuassero almeno controlli frequenti, attualmente assenti, come deterrente per gli sbandati e i vandali e per dare maggior senso di sicurezza ai cittadini.

Il problema del Parco Arcobaleno è solo uno dei molteplici ed enormi del nostro quartiere, tutti, peraltro, più volte segnalati dal Cdq.

Noi cittadini ci aspettiamo di poter ricevere, finalmente e al più presto, risposte tangibili dalle Istituzioni.

Con osservanza.

Vilma Pili, Paola Vergati, , Maria Marcaccia, Liliana Silvestro, Loredana Niana, Cristiano Castiglione, Rossella De Nobili, Annamaria Carone, Umberto D'Amico, Francesco De Rose, Marina Seria, Fabrizio Balestrieri, Andrea Perrotta, Mario Pellino, Gianluca Di Paolo, Navarra Antonella, Stefano Romacino, Margherita Spoletini, Fabiana Nobile, Loretta Bellini, Franca De Leo, Anna De Martino, Francesco Deriu, Roberto Meloni, Roberta Ibba.

Risposta alla *Segnalazione Parco Arcobaleno*.

Gentili amici,

non potrei che rivolgermi a voi sentendovi **amici e concittadini**. Spero mi sia concesso. Vi ringrazio a nome del Comitato per averci messo in copia e per quanto avete denunciato. Chi scrive è stato il fondatore del comitato nel lontano 1992. Lo ricordo solo per dirvi che sono a conoscenza degli eventi storici del quartiere e dell'impegno di un gruppo di cittadini davvero di qualità, oltremodo appassionati. Dopo anni di lotte (con qualche successo) il comitato negli ultimi tre anni ha avuto momenti di stanchezza e sconforto. Sconforto, ribadisco con forza, non per avvenuta mancanza di volontà di lottare, solo a causa di accertata **insipienza e incapacità** degli interlocutori politici e amministrativi degli ultimi quattro anni. Nell'ultimo anno il comitato si è rinnovato e l'innesto di giovani professionisti ha ridato forza e volontà a tutto il gruppo storico (quello inossidabile). Tramite il loro apporto determinante oggi il comitato utilizza al meglio i nuovi sistemi di comunicazione, in particolare, per raggiungere direttamente i cittadini del quartiere. Le denunce, che avete raccolto nella vostra lettera, sono state fatte proprie dal comitato negli ultimi mesi. Infatti, quasi settimanalmente, quelle denunce vengono riportate sui giornali e TV locali, compreso qualche giornale nazionale. Abbiamo inoltrato direttamente agli enti competenti quelle denunce e, di pari passo, fatte pubblicare sui media. Alcune istanze sono state raccolte immediatamente, quali: insediamento nomadi e sbandati ai limiti del parco, taglio dell'erba nel parco (**davvero risibile e insufficiente**), taglio dell'erba nell'area davanti la chiesa di via Bocchi, rotatoria di via di Macchia di Saponara (erba già ricresciuta). Nel sito del comitato potete accertare i vari interventi. Non basta. I risultati, come avete ben denunciato, sono ancora lontani da essere considerati accettabili. Scontiamo una scarsa attenzione da parte del Consiglio Municipale di Ostia nei riguardi dell'entroterra. Le lobby turistico-commerciali di Ostia la fanno da padrone e, quel che è peggio, il disinteresse di una parte di cittadini che sembra abbiano accettato di vivere in cattività con i problemi, **talvolta li provocano anche**. Per ribaltare un simile atteggiamento dovremmo far sentire di più la nostra voce. Stiamo cercando di raggiungere più cittadini possibile per poter organizzare a settembre una pacifica manifestazione tendente a spostare l'attenzione verso i problemi di questo quadrante del Municipio. Il comitato ha prodotto un documento in cui vengono riportati i problemi sostanziali del quartiere e delle aree limitrofe formulando, altresì, **proposte e soluzioni**. Lo facciamo perché siamo fermamente convinti che un comitato non può, per acquisire autorevolezza e credibilità, limitarsi a mugugnare e protestare. E' inutile ribadire che in quel documento sono inclusi i problemi da voi denunciati. Contiamo di presentarlo in occasione della manifestazione agli esponenti politici e ai media. E' chiaro che auspichiamo in quella occasione di avere una partecipazione dei cittadini che sia significativa. Il vostro aiuto potrà essere determinante e di qualità. A tale scopo vi chiedo di inoltrare questa nostra risposta alle vostre giuste istanze a quei cittadini che non utilizzano internet. Nel ringraziarvi a nome di tutto il comitato, distinti saluti.

Edoardo FOTI

Comitato Acilia sud 2000